



Città di Lugano
Amministrazione generale

Risoluzione municipale
del 18 settembre 2025

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Omar Wicht

Lugano, 19 settembre 2025

Interrogazione 1516 - "Troppi casi di assistenza sociale e invalidità, urgono più controlli"

Onorevole Signor Wicht,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1516 del 7 luglio 2025, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Intende il Municipio di Lugano, potenziare l'ufficio intervento sociale con almeno uno o due ispettori sul territorio?*

Il compito di verifica delle eventuali situazioni dubbie spetta al Cantone, dotato di un ispettorato ad hoc, sia per l'assistenza e sia per le prestazioni complementari. L'Ufficio Intervento Sociale della Città vista la prossimità con il cittadino è il primo tassello ed è aperto alla ricezione di segnalazioni anonime che vengono in seguito approfondite; in caso di dubbi, le situazioni vengono segnalate all'Ispettorato del Cantone.

2. *Il Municipio terrebbe in considerazione un'eventuale campagna di "forte impatto" magari dal titolo: segnala il lavoro nero e i finti invalidi? Magari con delle immagini cartellonistiche SGA o APG con i relativi codici QR, per collegarsi direttamente al sito del Cantone?*

Occorrerebbe approfondire i costi/benefici legati a questo tipo di campagna, che oltre ai costi diretti della cartellonistica, avrebbe anche dei costi di gestione legati alla campagna. Inoltre, come enunciato al punto precedente, il compito di verifica spetta al Cantone. Il sistema per segnalare presunti abusi è già esistente; è sufficiente inoltrare una segnalazione all'Ufficio Intervento Sociale indicando nome del beneficiario di prestazioni e presunto illecito riscontrato. Una campagna come quella proposta rischierebbe di costituire un invito alla delazione con conseguenti segnalazioni non giustificate, come pure di suscitare aspettative che non sarebbe possibile soddisfare, già solo per l'impossibilità di fornire un riscontro ai segnalanti.

3. *Il Municipio potrebbe ritenere una priorità combattere questi abusi, anche in ottica delle misure di risparmio comunali?*

Le persone che beneficiano di prestazione complementare sono interamente a carico della Confederazione, le persone che beneficiano di assegni integrativi e prima infanzia sono a carico del Cantone e le persone che beneficiano di assistenza sono per il 75% a carico del Cantone e per il 25% a carico del Comune.



Pur considerando che con una campagna mirata si dovesse riuscire a individuare una decina di casi in assistenza, il risultato non sarebbe sicuramente di impatto in termini di risparmi comunali. Ritenuta comunque la necessità di combattere ogni forma di abuso, sono opportune le segnalazioni nelle modalità indicate nella risposta precedente, che vengono trattate seriamente e con sollecitudine.

4. *Vengono convocati regolarmente per dei controlli e ogni quanto, i beneficiari di prestazioni laps e invalidità?*

Dei controlli veri e propri avvengono in presenza di segnalazioni specifiche. A livello di assistenza determinati controlli avvengono durante i rinnovi, che a dipendenza della situazione possono essere da mensili a semestrali. Per quanto concerne la prestazione complementare, determinati controlli avvengono in fase di revisione ogni quattro anni o in alternativa quando il diretto interessato incappa, nel corso di un rinnovo per l'assistenza o di una revisione di prestazione complementare, in documentazione che riporta situazioni non conosciute fino a quel momento.

5. *Rifacendomi al punto 1, non pensa il Comune che con l'assunzione di 2 persone in più, si potrebbero combattere di più gli abusi?*

L'assunzione di personale specifico presso l'Ufficio Intervento Sociale per combattere presunti abusi porterebbe unicamente ad una maggiore spesa in termini di risorse umane. Inoltre non avrebbe un effetto diretto sulle verifiche, poiché come indicato, l'autorità preposta anche per legge all'approfondimento delle situazioni è già presente a livello cantonale. Non da ultimo, essendo le prestazioni decise ed erogate a livello cantonale, anche le eventuali sanzioni e restituzioni restano di competenza cantonale. L'Ufficio Intervento Sociale e la Città con i suoi servizi specifici continueranno a collaborare, come già fanno con gli ispettorati nel segnalare e verificare situazioni dubbie.

Voglia gradire, Onorevole Signor Wicht, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Fofetti



Il Segretario comunale

Robert Bregy